

Domenica 1° marzo (1) VIOLA (I)

DOMENICA I DI QUARESIMA

Messa propria, Credo, prefazio proprio
 Lez. Fest.: Gen 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11.

GIORNATA PRO CARITAS

PERDONACI, SIGNORE: ABBIAMO PECCATO.

Lunedì 2 marzo (4) VIOLA (I)

FERIA DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA

Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46
 LE TUE PAROLE, SIGNORE, SONO SPIRITO E VITA.

Martedì 3 marzo (4) VIOLA (I)

FERIA DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA

Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15
 CHI SPERA NEL SIGNORE NON RESTA CONFUSO.

Mercoledì 4 marzo (4) VIOLA (I)

FERIA DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA

Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32
 TU GRADISCI, SIGNORE, IL CUORE PENITENTE.

Giovedì 5 marzo (4) VIOLA (I)

FERIA DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA

Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Est 14,1.3-6.12-14; Sal 137; Mt 7,7-12
 ASCOLTA, O DIO, IL POVERO CHE TI INVOCA.

Venerdì 6 marzo (4) VIOLA (I)

FERIA DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA

Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26
 PERDONACI, SIGNORE, E NOI VIVREMO.

Sabato 7 marzo (4) VIOLA (I)

FERIA DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA

Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Dt 26,6-19; Sal 118; Mt 5,43-48
 BEATO CHI È FEDELE ALLA LEGGE DEL SIGNORE.

Domenica 8 marzo (1) VIOLA (II)

DOMENICA II DI QUARESIMA

Messa propria, Credo, prefazio proprio
 Lez. Fest.: Gen 12,1-4a; Sal 32; 2Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9.

DONACI, SIGNORE, IL TUO AMORE: IN TE SPERIAMO.

AVVISI * **GIORNATA PRO CARITAS** Le offerte di questa domenica 1° marzo sono destinate alla CARITAS. Lo scorso mese le offerte sono state di € 525.

* **PELEGRINAGGIO GIUBILARE FORANIALE** - Si farà sabato 7 marzo mattina. Chi intende partecipare usufruendo del pullmann che è stato noleggiato è pregato di dare il proprio nominativo a don Pes entro il 1° marzo

* **LA MADONNA DI BONARIA PELLEGRINA A SERRAMANNA** - Come preannunciato nel Foglio degli Avvisi delle scorse settimane, in questa prima settimana di Quaresima la nostra Parrocchia avrà l'onore e l'onore di ospitare un'immagine della Madonna di Bonaria in occasione del Giubileo straordinario "donato" alla Sardegna da Papa Francesco per il 650° anniversario del prodigioso arrivo a Cagliari del

N.S. DI BONARIA PELLEGRINA A SERRAMANNA
 08,00 - Argiolas Gesuino e Stefania
 09,30 - Anime del Purgatorio
 11,15 - Ippazio e Cristian - **SUPPLICA**
 17,00 - **MESSA DI CONSACRAZIONE DELLA PARROCCHIA ALLA MADONNA**
PROCESSIONE nelle vie: Roma, XXV Aprile, Di Vittorio, Corso Repubblica, Fratelli Rosselli, D'Azeglio, Angioy, Toti, Cavour, Battisti, Serra, G. Cesare, P.zza del Popolo, via Parrocchia, San Leonardo, Casa di Riposo "S. Cuore".

N.S. DI BONARIA PELLEGRINA A SERRAMANNA
 08,40 - Lodi
 16,30 - **Messa in sant'Angelo**
 17,30 - Meloni Onorio (30°) - **Vespri**

N.S. DI BONARIA PELLEGRINA A SERRAMANNA
GIORNATA PER LE ASSOCIAZIONI - CONSIGLIO PASTORALE - SOCIETÀ SANTA MARIA - CARITAS - COMITATI FESTEGGIAMENTI - GRUPPO SANTA MARTA - CORI
 08,00 - In on. di N. S. di Bonaria - Lodi
 17,00 - Rosario
 17,30 - Maria e Francesco - **Vespri**

N.S. DI BONARIA PELLEGRINA A SERRAMANNA
GIORNATA PER GLI ANIMATORI DELL'ORATORIO I CATECHISTI E TUTTE LE CLASSI DEL CATECHISMO
 08,00 - In on. di N. S. di Bonaria - Lodi
 17,00 - Rosario
 17,30 - Socie defunte dell'Associazione S. Cuore - **Vespri**

N.S. DI BONARIA PELLEGRINA A SERRAMANNA
GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI ALLA VITA RELIGIOSA E CONSACRATA
 08,00 - In on. di N. S. di Bonaria - Lodi
 16,30 - Rosario
 17,00 - Furcas Enrico- noto Chicco (a cura del vicinato)
 17,30 - **Def. Fam. Madau - Vespri**

N.S. DI BONARIA PELLEGRINA A SERRAMANNA
GIORNATA DI PREGHIERA PER GLI ANZIANI E I MALATI
 08,00 - In on. di N. S. di Bonaria - Lodi
 16,00 - **Sacerdote a disposizione per le confessioni**
 16,30 - Ora di adorazione
 17,30 - **In onore del Sacro Cuore - Via Crucis**

N.S. DI BONARIA PELLEGRINA A SERRAMANNA
CORTEO DI SALUTO per accompagnare la Madonna alla chiesa di sant'Ignazio percorrendo la via Roma, Piazza Matteotti, viale sant'Ignazio.
 08,00 - In on. di N. S. di Bonaria - Lodi
 16,30 - **Chia Francesco (1° anniv.)**
CONSTRUTTORI DI UNA CHIESA VIVA (CATECHISMO 1ª MEDIA)
 08,00 - Vincenza e Salvatore

09,30 - Floris Vincenzo
 11,15 - **NOZZE D'ARGENTO MEDDA PIETRO - CHIA BRUNA**

Simulacro. Nella parte superiore di questa facciata vengono riproposti in dettaglio gli orari delle celebrazioni programmate dal Consiglio Pastorale per questo evento straordinario con l'auspicio che sia davvero per tutta la nostra comunità parrocchiale un'occasione che aiuti a preparare nel migliore dei modi la celebrazione della Pasqua vivendo intensamente il "tempo forte" della Quaresima.

Effemeridi

CAMPANE A FESTA

Hanno suonato,
 mercoledì 26 febbraio, per annunciare la nascita di Chiara Abis, primogenita di Federico e di Francesca Boassa.

venerdì 28 febbraio, per annunciare la nascita di Fabio Caboni, secondogenito di Giovanni e di Lara Pinna.

NEL DESERTO

Il mio deserto, Signore, tu lo conosci... È una regione arida e brulla. Vi sono giorni in cui nella mia bocca vi sono solo parole dure, che schioccano e feriscono come una frusta...

Vi sono giorni in cui dalla mia bocca escono solo parole sferzanti, che giudicano senza sapere...

È IL MIO DESERTO, SIGNORE, LO CONOSCO BENE!

Vi sono giorni in cui nel mio cuore vi è solo invidia e gelosia che avvelenano la mia esistenza e quella degli altri... Vi sono giorni in cui nel mio cuore l'egoismo e l'orgoglio sono più aspri dell'aceto...

È IL MIO DESERTO, SIGNORE, LO CONOSCO BENE!

Vi sono giorni in cui le mie orecchie restano ostinatamente chiuse alla miseria, sorde alle grida e alle richieste di aiuto...

Vi sono giorni in cui preferisco non sentire nulla e questo mi va terribilmente a pennello...

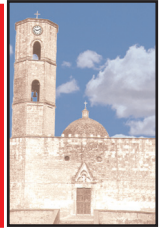
È IL MIO DESERTO, SIGNORE, LO CONOSCO BENE!

Costo! **NEL MIO DESERTO, LO SO, ESISTE UNA SORGENTE DI ACQUA VIVA CHE ZAMPILLA PER SEMPRE!**



MESSAGGIO DEL PAPA PER LA QUARESIMA

«VI SUPPLICHIAMO IN NOME DI CRISTO: LASCIAVI RICONCILIARE CON DIO»



Cari fratelli e sorelle!

Anche quest'anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana personale e comunitaria. A questo Mistero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore. Infatti, esso non cessa di crescere in noi nella misura in cui ci lasciamo coinvolgere dal suo dinamismo spirituale e aderiamo ad esso con risposta libera e generosa.

1. Il Mistero pasquale, fondamento della conversione

La gioia del cristiano scaturisce dall'ascolto e dall'accoglienza della Buona Notizia della morte e risurrezione di Gesù: il kerygma. Esso riassume il Mistero di un amore «così reale, così vero, così concreto, che ci offre una relazione piena di dialogo sincero e fecondo» (Esort. ap. *Christus vivit*, 117). Chi crede in questo annuncio respinge la menzogna secondo cui la nostra vita sarebbe originata da noi stessi, mentre in realtà essa nasce dall'amore di Dio Padre, dalla sua volontà di dare la vita in abbondanza (cfr Gv 10,10). Se invece si presta ascolto alla voce suadente del «padre della menzogna» (cfr Gv 8,45) si rischia di sprofondare nel baratro del non-senso, sperimentando l'inferno già qui sulla terra, come testimoniano purtroppo molti eventi drammatici dell'esperienza umana personale e collettiva.

In questa Quaresima 2020 vorrei perciò estendere ad ogni cristiano quanto già ho scritto ai giovani nell'Esortazione apostolica *Christus vivit*: «Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo» (n. 123). La Pasqua di Gesù non è un avvenimento del passato: per la potenza dello Spirito Santo è sempre attuale e ci permette di guardare e toccare con fede la carne di Cristo in tanti sofferenti.

2. Urgenza della conversione

È salutare contemplare più a fondo il Mistero pasquale, grazie al quale ci è stata donata la misericordia di Dio. L'espe-

rienza della misericordia, infatti, è possibile solo in un «faccia a faccia» col Signore crocifisso e risorto «che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (Gal 2,20). Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l'esigenza di corrispondere all'amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene. Il cristiano, infatti, prega nella consapevolezza di essere indegnamente amato. La preghiera potrà assumere forme diverse, ma ciò che veramente conta agli occhi di Dio è che essa scavi dentro di noi, arrivando a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà.

In questo tempo favorevole, lasciamoci perciò condurre come Israele nel deserto (cfr Os 2,16), così da poter finalmente ascoltare la voce del nostro Sposo, lasciandola risuonare in noi con maggiore profondità e disponibilità. Quanto più ci lasceremo coinvolgere dalla sua Parola, tanto più riusciremo a sperimentare la sua misericordia gratuita per noi. Non lasciamo perciò passare invano questo tempo di grazia, nella presuntuosa illusione di essere noi i padroni dei tempi e dei modi della nostra conversione a Lui.

3. L'appassionata volontà di Dio di dialogare con i suoi figli

Il fatto che il Signore ci offra ancora una volta un tempo favorevole alla nostra conversione non dobbiamo mai darlo per scontato. Questa nuova opportunità dovrebbe suscitare in noi un senso di riconoscenza e scuoterci dal nostro torpore. Malgrado la presenza, talvolta anche drammatica, del male nella nostra vita, come in quella della Chiesa e del mondo, questo spazio offerto al cambiamento di rotta esprime la tenace volontà di Dio di non interrompere il dialogo di salvezza con noi. In Gesù crocifisso, che «Dio fece peccato in nostro favore» (2Cor 5,21), questa volontà è arrivata al punto di far ricadere sul suo Figlio tutti i nostri peccati, fino a «mettere Dio contro Dio», come disse Papa Benedetto XVI (cfr Enc. *Deus caritas est*, 12). Dio infatti ama anche i suoi nemici (cfr Mt 5,43-48).

Il dialogo che Dio vuole stabilire con ogni uomo, mediante il Mistero pasquale del suo Figlio, non è come quello attribuito

agli abitanti di Atene, i quali «non avevano passatempo più gradito che parlare o ascoltare le ultime novità» (At 17,21). Questo tipo di chiacchiericcio, dettato da vuota e superficiale curiosità, caratterizza la mondanità di tutti i tempi, e ai nostri giorni può insinuarsi anche in un uso fuorviante dei mezzi di comunicazione.

4. Una ricchezza da condividere, non da accumulare solo per sé

Mettere il Mistero pasquale al centro della vita significa sentire compassione per le piaghe di Cristo crocifisso presenti nelle tante vittime innocenti delle guerre, dei soprusi contro la vita, dal nascituro fino all'anziano, delle molteplici forme di violenza, dei disastri ambientali, dell'iniqua distribuzione dei beni della terra, del traffico di esseri umani in tutte le sue forme e della sete sfrenata di guadagno, che è una forma di idolatria.

Anche oggi è importante richiamare gli uomini e le donne di buona volontà alla condivisione dei propri beni con i più bisognosi attraverso l'elemosina, come forma di partecipazione personale all'edificazione di un mondo più equo. La condivisione nella carità rende l'uomo più umano; l'accumulare rischia di abbruttirlo, chiudendolo nel proprio egoismo. Possiamo e dobbiamo spingerci anche oltre, considerando le dimensioni strutturali dell'economia. Per questo motivo, nella Quaresima del 2020, dal 26 al 28 marzo, ho convocato ad Assisi giovani economisti, imprenditori e change-makers, con l'obiettivo di contribuire a delineare un'economia più giusta e inclusiva di quella attuale. Come ha più volte ripetuto il magistero della Chiesa, la politica è una forma eminente di carità (cfr Pio XI, Discorso alla FUCI, 18 dicembre 1927). Altrettanto lo sarà l'occuparsi dell'economia con questo stesso spirito evangelico, che è lo spirito delle Beatitudini. Invoco l'intercessione di Maria Santissima sulla prossima Quaresima, affinché accogliamo l'appello a lasciarci riconciliare con Dio, fissiamo lo sguardo del cuore sul Mistero pasquale e ci convertiamo a un dialogo aperto e sincero con Dio. In questo modo potremo diventare ciò che Cristo dice dei suoi discepoli: sale della terra e luce del mondo (cfr Mt 5,13-14).

Francesco